



Comune di Sondrio

ALLEGATO 1 alla det. N. 1013 del 23/07/2026

DEFINIZIONE MODALITA' ATTUATIVE E CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE DI CUI ALLA D.G.R N. XII/ 6200 DEL 25/05/2026 PER IL SOSTEGNO DEI SERVIZI E DELLE AZIONI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL FENOMENO DELLA VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE DONNE – PROGRAMMA 2026/2028

Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne – decreti della presidenza del consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità 29 dicembre 2025 pubblicati in G.U. n. 32 del 9 febbraio 2026 e g.u. 39 del 17 febbraio 2026

VISTI:

- La legge n. 248/2006 che all'art. 19 istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con legge n. 77/2013;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la legge n. 69/2019 "Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere", in particolare, l'art. 18 che, modificando l'articolo 5 bis, comma 2, lettera d) del citato decreto-legge n. 93/2013, sopprime la riserva di un terzo dei fondi disponibili da destinare all'istituzione di nuovi centri antiviolenza e di nuove case-rifugio;



Comune di Sondrio

- la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;
- la legge n. 168 del 24 novembre 2023 “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”;
- la l.r. 3 luglio 2012, n. 11, “Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza”;

PRESO ATTO che l’art.5-bis comma 2 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, come modificato dall’art. 18 della Legge 69/2019 che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra Stato-Regioni-Province autonome di Trento e Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le Regioni le risorse, sulla base della programmazione regionale e degli interventi attuati per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza e case rifugio pubblici e privati sui territori regionali;

RICHIAMATE:

- l’Intesa del 14/09/2022 (Rep. atti n. 184/CSR) tra il Governo e le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, ai sensi dell’art. 8 comma 6 della l. 131/2003 relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, che all’art.15 prevede che il rispetto dei requisiti stabiliti dall’Intesa costituisce condizione necessaria per l’accesso ai fondi oggetto di riparto ai sensi degli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri riferito all’annualità 2022;
- l’Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 15/CU del 26 gennaio 2024) che ha modificato l’articolo 15 dell’Intesa del 14 settembre 2022 aumentando di ulteriori 18 mesi il termine per l’adeguamento ai requisiti previsti dall’intesa stessa;
- l’Intesa Stato-Regioni (Rep. Atti n. 129/CU del 10 settembre 2025) che ha modificato l’articolo 15 dell’Intesa del 14 settembre 2022 aumentando di ulteriori 12 mesi il termine per l’adeguamento ai requisiti previsti dall’intesa stessa;



Comune di Sondrio

CONSIDERATI:

- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2025-2027, approvato dal Consiglio dei ministri il 10 settembre 2025;
- il “Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023”, approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25/02/2020, volto a dare continuità agli interventi avviati nel Piano Quadriennale precedente e a rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito, definendo quali priorità:
 - ✓ consolidare le reti territoriali antiviolenza esistenti sul territorio lombardo, anche attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti;
 - ✓ rafforzare e qualificare le strutture e i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;
 - ✓ sostenere e garantire adeguate politiche di prevenzione della violenza contro le donne;

VISTI:

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità del 29 dicembre 2025 “Ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” -Annualità 2025” pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 32 del 9 febbraio 2026 che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 18.332.136,41, suddivisi sulla base di criteri di riparto;
- La D.G.R N. XII/6200 del 25/05/2026 di approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del sopracitato Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne secondo i criteri di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale, assegnando **€ 10.212.200,67** (art. 5-bis del d.l. 93/2013) di cui **€ 822.618,14** a valere sul bilancio regionale esercizio 2027, da ripartire agli enti locali capifila delle 27 (ventisette) Reti territoriali interistituzionali antiviolenza;



Comune di Sondrio

PRESO ATTO CHE:

- l'allegato A), parte integrante e sostanziale della D.G.R. N. XII/6200 del 25/05/2026, definisce le modalità di utilizzo e i criteri di riparto delle risorse assegnate a Regione Lombardia:
 - ✓ dal *Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità* del 29 dicembre 2025, relativo alla “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2025”;
 - ✓ dal *Decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità* del 29 dicembre 2025 riguardante le risorse destinate al rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro delle donne vittime di violenza, finalizzate a promuoverne l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione;
 - ✓ dal bilancio regionale, che integra i fondi nazionali al fine di sostenere e completare gli interventi programmati.

Per complessivi € **10.212.200,67** di cui:

- € **4.144.603,46** destinate ai Centri Anti-violenza;
- € **6.067.597,21** destinati alle Case Rifugio;

Visto il Decreto n. 7044 del 28/05/2026 avente ad oggetto “Programma Regionale 2026/2028 di cui alla D.G.R. N. 6200/2026: approvazione piano di riparto delle risorse e delle modalità attuative del programma” con il quale viene approvato il documento Allegato 3) – “*Modalità attuative per la programmazione e gestione delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza maschile contro le donne – che prevede:*

- le modalità attuative definite valgono per l'intera durata del programma e pertanto **dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2028**; gli eventuali rifinanziamenti successivi a quello disposto con d.g.r. n. 6200/2026 non valgono, salvo espressa previsione, a modificarne il contenuto;
- I soggetti beneficiari delle risorse sono le **27 reti territoriali interistituzionali antiviolenza** già operanti in Regione Lombardia costituite da:



Comune di Sondrio

- ✓ ente locale/ente pubblico in qualità di capofila;
- ✓ enti gestori dei Centri Antiviolenza (CAV) e Case Rifugio (CR) iscritti all'Albo regionale istituito con d.g.r. n. XII/1073/2023;
- Le risorse destinate dovranno essere ripartite all'interno della rete interistituzionale antiviolenza al fine di garantire il funzionamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio coerentemente a quanto richiesto dall'Intesa Stato-Regioni del 14 settembre 2022 e declinate nel documento;
- ogni rete interistituzionale antiviolenza dovrà comunicare entro 45 giorni dall'approvazione del decreto di riparto, la modalità di finanziamento scelta per finanziare i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio del territorio, individuate tra:
 - avviso di concessione di contributo, considerata da regione da privilegiare
 - co-progettazione o altre forme previste dal codice del terzo settore;
- La modalità di finanziamento dovrà essere decisa in sede di convocazione della rete di indirizzo dell'Agenzia di Tutela della Salute di appartenenza al fine di suscitare un confronto anche con le altre reti antiviolenza.
- gli enti locali capifila delle singole Reti territoriali interistituzionali antiviolenza definiscono e approvano i criteri di ripartizione delle risorse tra i CAV di pertinenza del territorio e quelli relativi alle CR.
- In particolare, le spese ammissibili potranno essere ricondotte alle seguenti macroaree:
 - ✓ **linea di intervento 1 - Centri Antiviolenza:** sono comprese le attività e i servizi erogati dai Centri, secondo gli standard relativi ai servizi minimi garantiti, così come definiti in sede di Intesa Stato-Regioni del 2022 e declinati nella d.g.r. n. XII/1073/2023.
 - ✓ **linea di intervento 2 - Case Rifugio:** sono comprese tutte le spese collegate all'ospitalità in struttura nonché alle attività e ai servizi minimi garantiti erogati in linea con quanto stabilito in sede di Intesa Stato-Regioni del 2022 e declinati nella d.g.r. n. XII/1073/2023.



Comune di Sondrio

- ✓ **linea di intervento 3 – Governance:** è possibile destinare una quota di risorse, fino a un massimo del 10% dell'assegnazione totale per la copertura dei costi dell'attività di governance svolta dall'ente locale capofila.

Visto il Decreto n. 7156 del 29/05/2026 che ha rettificato il piano di assegnazione delle risorse, approvato con Decreto n. 7044 del 28/05/2026, definendo l'assegnazione alla rete Interistituzionale di Sondrio di complessivi **€ 219.616,36** per il finanziamento del programma 2026/2028, destinando ai CAV **€ 86.073,49** e alle CR **€ 133.542,87**

Vista la possibilità di destinare il 10% delle risorse complessive all'attività di Governance, e stabilito di dedurre tale quota dall'importo destinati alle CR, essendo le risorse assegnate ai CAV più ridotte della precedente programmazione.

Considerato che sul territorio della Rete esiste un solo Centro antiviolenza, iscritto all'Albo regionale, con sede operativa nel territorio di pertinenza;

Tutto ciò premesso

Comune di Sondrio in qualità di Ente capofila della Rete interistituzionale antiviolenza della provincia di Sondrio, come comunicato nella Rete di Indirizzo di ATS della Montagna in data 18 giugno 2026, **definisce le seguenti modalità attuative e i criteri di riparto per la programmazione 2026/2028:**



Comune di Sondrio

Linea di intervento	descrizione	Risorse assegnate	Modalità attuative
1 - centri antiviolenza	Un solo centro antiviolenza: non necessario definire altri criteri di riparto	€ 86.073,49	Si intende procedere con avviso pubblico di concessione di contributo.
2 - case rifugio	Ospitalità in pronto intervento, primo e secondo livello	€ 113.542,87	Le risorse rimangono a disposizione del capofila per utilizzo diretto, con apposito atto amministrativo , sulla base delle esigenze di protezione emergenti, con priorità alle case rifugio iscritte all'albo regionale e afferenti alla Rete, sulla base della valutazione del CAV e dei Servizi Sociali di riferimento territoriale per la donna.
3 - governance	Attività di coordinamento, sensibilizzazione, formazione a cura del capofila	€ 20.000,00 (importo inferiore al limite del 10% del massimo del contributo regionale)	Assunzione di specifici atti amministrativi da parte del capofila per le attività di formazione, sensibilizzazione e promozione programmate con tutti gli attori della Rete.
TOTALE RISORSE		219.616,36	

Sondrio, lì 23/07/2023